

Cosa dicono nella stanza accanto

Buone notizie. Arriva dall'America Latina, per la precisione dall'Argentina che ha eletto a sua patria, una raccolta di 10 racconti firmati da **Vera Giacconi**, una bella signora della scrittura, classe 1974. Il titolo è *Persone care* (Sur, pagg. 160, € 15; trad. G. Zavagna) e, vista la quantità di veleno che corre tra le righe di queste storie di ordinario orrore quotidiano, diamo per scontato che si tratti di consapevole sarcasmo. O invece no, perché in queste *short story* le cose vanno avanti sotto i segni (frantesi) delle migliori intenzioni. C'è la ragazza che cerca di demolire l'amore della sorella per una star dei reality show. C'è la battaglia verbale di una nipote per restare accanto a un nonno che vorrebbe solo essere lasciato morire in pace e solitudine. Ci sono gli incidenti prodotti dalle nuove tecnologie che i più vecchi non sanno usare e che disegnano un mondo estraneo. E, soprattutto, c'è una scrittura asciutta e diretta con dialoghi che sembrano registrati dalla stanza accanto. **IRENE BIGNARDI**



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

